



Insegnamento	Sociologia della Devianza
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) – Socio Giuridico
Settore scientifico disciplinare (SSD)	SPS/12
Anno Accademico	2024-2025
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	
Docente	<p>Arije Antinori Nickname: arije.antinori Email: arije.antinori@unicusano.it Orario di videoricevimento: Vedere avvisi in piattaforma Cultore della materia Dott.ssa Martina Cirri dottoressa.cirri@gmail.com Dott. Federico Marocchini federico.marocchini@unicusano.it</p>
Presentazione	Il corso si propone di fornire un approfondimento relativamente ai principali concetti, strumenti, approcci teorici e metodologici di ricerca della Sociologia della Devianza, nell'ambito della prospettiva del mutamento socio-culturale che ha interessato le società moderne e contemporanee.
Obiettivi formativi disciplinari	<p>Il corso di Sociologia della Devianza ha i seguenti obiettivi formativi disciplinari conseguenti gli obiettivi specifici del corso di studio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dei concetti base della Sociologia della devianza; 2. Esposizione dei principali elementi della ricerca applicata all'analisi della devianza; 3. Argomentazione delle principali teorie sulla devianza; 4. Illustrazione dell'analisi dinamica delle subculture devianti e/o criminali; 5. Esame del fenomeno della devianza tra i minori; 6. Spiegazione della relazione tra dipendenze e devianza; 7. Esplicitazione dei principali concetti di radicalizzazione, estremismo violento e terrorismo; 8. Illustrazione del fenomeno della cyberdeviance.
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and Understanding) Acquisizione delle conoscenze e dei concetti propri della sociologia della devianza, in grado di comprenderne analiticamente la complessità sociale, al fine di individuare gli elementi e i fenomeni devianti.</p> <p>Applicazione delle conoscenze (Applying Knowledge and Understanding) Applicare con competenza, rigore e professionalità i temi oggetto del corso con riferimento all'analisi della devianza nelle sue molteplici dimensioni e manifestazioni relativamente ai singoli contesti osservati.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni-Autonomia di giudizio (Making Judgements) Applicare quanto appreso al fine di poter elaborare specifiche analisi, fondate su elementi quali-/quantitativi, in ordine ai principali comportamenti e fenomeni connessi alla devianza.</p> <p>Abilità comunicative (Communication Skills) Acquisizione una proprietà di linguaggio adeguata alla disciplina in questione, che gli consenta di interloquire sia con studiosi del settore e/o addetti ai lavori nell'ambito della disciplina, e di relazionare ad un'audience più ampia e non competente in materia.</p> <p>Capacità di apprendere (Learning Skills) Applicare sistematicamente conoscenze e competenze acquisite attraverso la frequenza del corso, nonché di integrare le stesse con quanto appreso nell'intero corso di studi al fine di operare agilmente nell'ambito della disciplina integrata nella prospettiva di ricerca sociale.</p>

<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende 1 Etivity, che applica le conoscenze acquisite nelle lezioni.</p> <p>Il Corso di Sociologia dei Fenomeni Criminali Complessi prevede 9 Crediti formativi.</p> <p>Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di circa 230 ore così suddivise in: Circa 160 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato; Circa 60 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 1 Etivity; Circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>MODULO 1: DEFINIRE LA DEVIANZA (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: costruito sociale, socializzazione, devianza, norme, divieti, sanzioni, stereotipi, conformità, crimine, sicurezza e controllo sociale con riferimento alle politiche e alle istituzioni</p> <p>MODULO 2: OSSERVARE LA DEVIANZA (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: ricerca applicata alla conoscenza delle dimensioni sociali della devianza e del crimine, Tipologie di ricerca, contesti, attori, strumenti, metodi, misurazione, statistiche ufficiali, reati, istituzioni, numero oscuro</p> <p>MODULO 3: INTERPRETARE LA DEVIANZA / parte 1 (27 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: principali paradigmi interpretativi nell'ambito delle teorie micro-/macrosociologiche e criminologiche, Scuola classica e Scuola positivista, suicidio e anomia, struttural-funzionalismo, conflitti culturali, Scuola di Chicago e devianza urbana, Associazione differenziale, subculture devianti, interazionismo simbolico.</p> <p>MODULO 4: INTERPRETARE LA DEVIANZA / parte 2 (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: principali paradigmi interpretativi nell'ambito delle teorie micro-/macrosociologiche e criminologiche, teoria della neutralizzazione, Rational choice theory, etichettamento, stigma, “pecora nera”, biopolitica e biopotere, teoria del conflitto, capitale culturale diseguale, devianza come ineguaglianza sociale, stereotipo del criminale, prospettive liberali del conflitto, teorie del controllo sociale, post-modernità e devianza</p> <p>MODULO 5: SUBCULTURE CRIMINALI, MIGRANTI E SFRUTTAMENTO (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: rappresentazioni della devianza del migrante, human trafficking, migrant smuggling, rifugiati, subculture criminali, mafie italiane e alloctone, controllo sociale, politiche e strumenti di prevenzione, trattamento e contrasto. Minori stranieri non accompagnati. Giustizia e carcere, attori e dinamiche.</p> <p>MODULO 6: MINORI E DEVIANZA (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: struttura, ruolo e crisi della famiglia, scuola e adolescenti devianti, bullismo, satanismo, nuove forme di devianza minorile.</p> <p>MODULO 7: DIPENDENZE E DEVIANZA (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: principali sostanze stupefacenti e relativi mercati, attori e ruoli, abuso, cronicizzazione marginalità, gioco d'azzardo e ludopatie, parafilie e pornodipendenza, nuove devianze e tecnodipendenze</p> <p>MODULO 8: RADICALIZZAZIONE ED ESTREMISMO (18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: ideologie, eversione, violenza politica, radicalizzazione ed estremismo violento, terrorismi, terrorismo e comunicazione.</p> <p>MODULO 9: CYBERDEVIANCE(18 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale registrato) dove sono affrontati i seguenti argomenti: identità e devianza nell'ecosistema (cyber-)sociale, cyberbullismo, hacking, cybercrime, gaming e mondi alternativi, cybersex, gambling, odio online, fake news, disinformazione e cospirazionismo, pedopornografia online e dark web e social media challenges</p> <p>Circa 60 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 1 Etivity; Circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione</p>

Materiali di studio	Il materiale didattico presente in piattaforma ricopre interamente il programma. Esso è comprensivo di: dispense, slide e videolezioni. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.
Modalità di valutazione	L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti. In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre Etivity proposte (da 0 a 4) La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa da svolgersi in 30 minuti. Ad ogni domanda chiusa esatta viene attribuito un valore pari a 1. In questo modo, rispondendo correttamente a 30 domande si raggiunge il risultato di 30/30. La prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente. I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate considerando le domande aperte che vertono su argomenti del corso per le quali lo studente può dimostrare di aver appreso le conoscenze richieste modulando la propria risposta in funzione della preparazione acquisita. Possono essere oggetto di domanda di esame le tematiche affrontate nel corso delle e-tivity il cui svolgimento rientra nella valutazione finale secondo le indicazioni inserite nelle schede etivity presenti tra i materiali del corso
Programma Erasmus	Testo disponibile presso la Biblioteca dell'Ateneo STEPHEN JONES "CRIMINOLOGY" Seventh Edition Casa Editrice OXFORD UNIVERSITY PRESS 2021 Da pag. 1 a pag. 31 Da pag. 346 a pag. 371
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione della Tesi di Laurea avverrà secondo le seguenti modalità: 1) lo studente interessato in relazione all'argomento che intende approfondire invierà al docente e alla Dott.ssa M. Cirri una mail contenente: - Titolo - Indice - Abstract 2) il docente nel caso di accettazione della proposta ricevuta, invierà il titolo definitivo della tesi di laurea ai fini del perfezionamento della pratica dell'assegnazione. 3) fisserà successivamente con lo studente un colloquio durante il quale vengono definiti gli aspetti formali e sostanziali ai fini dell'esecuzione del lavoro, previa lettura da parte dello studente delle "Regole Generali per la stesura della tesi di laurea" stabilite dall'Ateneo per il proprio Corso di Laurea. Ai fini dell'assegnazione dell'elaborato finale non è prevista una media specifica, ovvero non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.